



Torpediniera Antares

Giovanni Munari

Socio di Sydney

Testo inviato dal Presidente Mario Barone

Caro Mario
Io ho scritto la mia vita in Marina ma e composta di un grande numero di pagine, lo scritta piu di tutto per imiei nipoti . Difatti l'ho tradotta in Inglese perche vadino meglio a leggerla, perche parlano L'Italiano ma fanno fatica a leggerlo.

*Dee famiglia auguro
dove buona salute
ciao
G. Munari*

Uno fra I molti episodi della Torpediniera Antares.

La mattina del 29 Dicembre 1940 alle ore 7,30 l'Antares la sola nave di scorta no copertura aerea lasciava la Baia di Valona per scortare 3 Piroscafi a Brindisi il Piemonte l'Italia e il Sardegna. I piroscafi navigavano in fila Indiana 50/60 metri l'uno da l'altro, e l'Antares continuava girare intorno al convoglio trovandosi ora su un lato ora su l'altro del convoglio .

Due ore fuori da Valona mentre l'Antares si trovava sul lato destro del convoglio un Sommergibile in aguato sul lato sinistro silurava e affondava il piroscavo Sardegna che dava l'alarme

L'Antares partiva a tutta forza passato il piroscavo di testa con una virata stretta si portava sul lato del Sommergibile, che non sapremo mai il perche stava salendo in superficie, cosi vicini che fu impossibile usare le artiglierie ; percio' il comamandante Nicolo Nicolini a tutta forza speronava il Sommergibile investendolo giusto a proravia della toretta che affondava , del suo equipaggio non fu possibile salvare nessuno.. Noi dopo avere salvato circa 200 naufraghi del Sardegna a velocita' molto ridotta e la nave molto appruata per il grande foro causato alla prora siamo riusciti a raggiungere Brindisi e l'Antares entrava subito dentro un bacino galegiante.

(Faccio presente che a quel tempo l'Antares non era ancora munita di' Ecogonometro)

Membro del'Equipaggio Giovanni Munari .

G. Munari

Uno fra I molti episodi della Torpediniera Antares.

Il 30 Agosto 1942 l'Antares la sola nave senza copertura aerea di scorta alla Petrigliera Santa Andrea da Taranto a Bengasi, alle ore 13-attacati da un susseguirsi di aero siluranti bombardieri e caccia per la durata di 22 minuti, al ventesimo minuto la Petrogliera colpita da bombe e siluro esplodeva in una palla di fuoco e contiando a girare intorno a se stessa, seminava il liquido infiamoto sul mare, che per un raggio di 5/600 metri il mare era un mare di fuoco, e dentro quel fuoco vedevamo gettarsi. i Marinai della della Petrogliera.

Finito il bombardamento il Comandante Antonio Biondo faceva mettere a mare una lancia che comandata dal Sergente Nocchiere Canu si avventurava fra le fiamme in cerca di naufraghi, raccoglieva 6 persone talmente ustionate che un'ora dopo erano tutti morti. Su l'Antares si contavano 18 feriti dai mitragliamenti 6 molto gravi che morivano prima che ritornassimo a Taranto

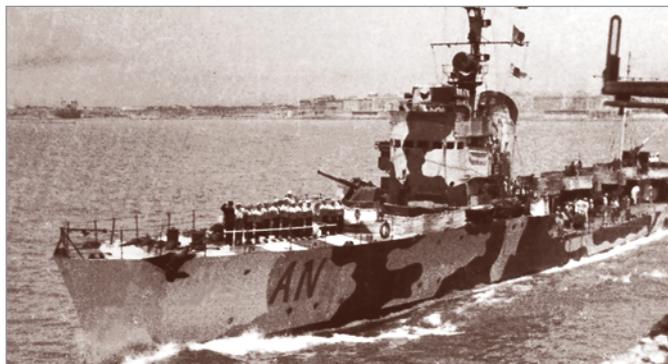
In questo attacco l'Antares abbateva 7 aeri visti cadere e 3 si alontanavano in fumo che saranno stati fortunati se hanno raggiunto la base

Membro del'Equipaggio a quel tempo Sergente Giovanni Munari

G. Munari

La torpediniera *Antares*, mimetizzata, a Taranto nell'estate del 1942

(Coll. Erminio Bagnasco)



Il relitto della torpediniera *Antares* nel 1944, a Livorno, dove era stata affondata per bombardamento aereo il 28 maggio 1943

(Coll. Erminio Bagnasco)

